GLI ADOLESCENTI OGGI

Comprenderli, sostenerli, accompagnarli Intervento della dott.ssa Bommassar (non rivisto dall'autore)

Parte settima

Un altro compito evolutivo, cioè un compito che serve al diventare grandi è la definizioneformazione di valori.

L'adolescenza rappresenta una fase decisiva per lo sviluppo e la messa a punto dei valori di riferimento che orientano le azioni individuali. A partire dalla necessità di definire i propri valori dell'identità di genere maschile o femminile, l'adolescente è impegnato nella costruzione e nel perfezionamento di un proprio senso etico, di principi e ideali personali. Questo percorso si dipana attraverso l'incontro con soggetti, alternativi ai genitori, portatori di diversi modelli di riferimento, dai quali si assorbono nuovi principi che contribuiscono a formare il proprio sistema etico e valoriale.

Gli amici, un insegnante, un allenatore, un amico di famiglia o un partente, un prete, si costituiscono come modelli di identificazione. L'adolescente è chiamato a effettuare una sintesi di tutti i processi di identificazione e dei modelli imitativi con i quali entra in contatto, per giungere alla definizione del proprio unico e specifico sistema valoriale di riferimento. L'adolescente è chiamato a fare sintesi di chi incontra per definirsi. Oggi la famiglia, la scuola, le più importanti agenzie educative (tra cui l'oratorio e la comunità cristiana), propongono i propri modelli di identificazione in una società abitata da molti più competitor.

Domande per la riflessione:

Proprio perché l'adolescente guarda all'adulto per identificarsi:

- Quando guardano a noi educatori, direttivi, preti...cosa l'adolescente vede?
- Adulti educanti. Quali adulti abbiamo nei nostri campeggi? Nei nostri Grest? Adulti educativi o animatori turistici? È bene integrare e sentire di essere animatori e nella propria animazione la consapevolezza di star educando.
- Verifichiamo le nostre figure adulte (noi stessi) per chiedere aiuto